

Razza Partigiana

"Al mio piccolo Giorgino perché si ricordi della sua mamma che non può dimenticarlo – Mogadiscio, 9 gennaio 1927". Giorgino è Giorgio Marincola, e chi scrive queste parole, in calce a una foto di donna, è la sua madre somala. Perché Giorgio è un italo-somalo nell'Italia fascista: un'anomalia. Come anomala sarà la sua gioventù - resistente del Partito d'Azione prima a Roma, poi nella zona di Biella - e la sua morte: morirà, da partigiano, il 4 maggio 1945, dopo la Liberazione, in Val di Fiemme, nell'ultima strage nazista.

Razza partigiana è una storia anomala, e inaspettata, della Resistenza.